

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 31 (1959)
Heft: 5

Artikel: Costituzione dell'Associazione Ticinese degli Ufficiali del Treno (ATUT)
Autor: Pfyl, R.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245063>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TICINESE DEGLI UFFICIALI DEL TRENO (ATUT)

Il 4 aprile u. s. sono convenuti a Bellinzona, nel palazzo del Municipio, oltre venti ufficiali del treno incorporati in unità ticinesi. Scopo di questa adunata era la fondazione di una Associazione Ticinese degli Ufficiali del Treno, intesa a incrementare l'attività fuori servizio di detti Ufficiali, onde migliorare l'impiego e l'istruzione delle truppe del treno.

Il **ten. Pfyl**, presidente del giorno, dà subito la parola al **ten. col. Pedrazzini**, cdt. del nostro reggimento, il quale si rivolge con brevi e significative parole ai presenti: sottolinea l'importanza che le truppe del treno oggi ancora rivestono nella moderna organizzazione di un esercito costretto a combattere in regioni di montagna o poco accessibili, là dove i moderni mezzi meccanici non sono in grado di soppiantare il prezioso servizio di queste formazioni, fidate portatrici di armi e rifornimenti per le truppe combattenti. La tattica moderna e le nuove armi in dotazione all'esercito rendono indispensabile una estesa istruzione generale del soldato del treno, unita ad una approfondita conoscenza tecnica della cura e dell'impiego del cavallo. Mette l'accento sulla iniziativa degli Ufficiali del Treno che, con la fondazione della loro Associazione, vogliono appunto contribuire in modo efficace alla realizzazione di tali postulati. Termina quindi il suo dire augurando pieno successo alla nuova Associazione.

I presenti decidono quindi all'unanimità di fondare l'Associazione Ticinese degli Ufficiali del Treno (ATUT) ed accettano gli statuti sulla scorta del progetto elaborato dal **ten. Pfyl**.

Si esamina quindi l'adesione della neo costituita Associazione alla Società Svizzera degli Ufficiali del Treno (SSUT). Con parole chiare si esprime in merito il **magg. Oechsli**, per molti anni uff. tr. del rgt. 30. Egli conferma non solo l'opportunità di una più stretta collaborazione degli Ufficiali del treno fuori servizio, ma pure la necessità di aderire alla SSUT, in modo che anche il Ticino, per molti anni assente, venga a rappresentare il suo spirito, la sua cultura, la sua lingua accanto alle stirpi tedesca e francese.

Dopo tali parole l'assemblea decide all'unanimità la partecipazione dell'ATUT alla SSUT.

In lingua francese porge il benvenuto alla nuova Associazione in seno alla SSUT il presidente centrale **magg. Roux**. Egli esterna il suo compiacimento per la fondazione della nuova associazione, che viene a cancellare un'assenza sentita in seno alla SSUT. Informa nel contempo che il comitato centrale già aveva accettato il progetto di statuto della ATUT, nonché la sua ammissione alla SSUT.

Su proposta del presidente del giorno l'assemblea elegge per acclamazione quale presidente dell'ATUT il **cap. Primavera Sergio**, uff. tr. del nostro rgt.

Vengono quindi eletti quale segretario il ten. Pfyl Renato, Cassiere ten. Lanini Candido, membri I. ten. Balzaretti Italo e I. ten. Pedretti Sandro. Revisori I. ten. Bassi Guido e Cattori Carlo.

Il presidente del giorno ringrazia i presenti per la loro partecipazione e fa voti affinché la neo costituita Associazione abbia a riscontrare sempre successo ed entusiasmo.

Ten. Pfyl R.

DONO NAZIONALE SVIZZERO PER I NOSTRI SOLDATI E LE LORO FAMIGLIE

Il 18. 10 1959 ebbe luogo a Zurigo, sotto la Presidenza del col. Roberto Briner, già Consigliere di Stato del Cantone di Zurigo, la 40.a Assemblea annuale della Fondazione del Dono nazionale svizzero per i nostri soldati e le loro famiglie.

L'Assemblea approvò il rapporto d'esercizio ed i conti del 1958, il rapporto della Commissione di controllo ed il preventivo per il 1960 allestiti dal Capo delle opere sociali dell'esercito d'accordo con il Consiglio di fondazione del Dono nazionale svizzero.

Il presidente, col. Roberto Briner, in carica da 12 anni, ha declinato una ulteriore rielezione e l'Assemblea, su proposta del Consiglio di fondazione, fra i membri del quale è il colonnello MOCETTI, ha eletto presidente il col. Demetrio BALESTRA.

Congratuliamo il camerata col. Demetrio Balestra per l'onorifico incarico in un'istituzione che tanto opera a favore dei nostri soldati e delle loro famiglie.

Redazione